

Un risotto dai Monelli in attesa di portare la fiaccola del falò

Pubblicato: Venerdì 17 Gennaio 2025



È ormai una **tradizione consolidata** quella che vede offrire ai circa sessanta “portatori di fiaccola” **un risotto prima della partenza** della processione che accenderà il falò di sant’Antonio.

I prescelti – rappresentanti delle istituzioni civili e religiose, del volontariato cittadino, della politica – si riuniscono infatti nella vicina sede dei Monelli della Motta per dare il via al corteo, e i Monelli li ringraziano con un risotto realizzato personalmente dal presidente **Giuseppe Redaelli**, che è ormai un vero “chef” riconosciuto da tutti gli ospiti.

A godere di questo speciale piatto fatto con il cuore sono stati quest’anno ben due prevosti – quello uscente, Monsignor **Luigi Panighetti**, e quello entrante, monsignor **Gabriele Gioia** – il vicario monsignor **Franco Gallivanone**, don **Marco Casale**, che per anni ha guidato la Caritas varesina, il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** e il sottosegretario di Regione Lombardia **Raffaele Cattaneo**, i consiglieri regionali **Romana Dell’Erba**, **Emanuele Monti**, **Stefano Astuti**, **Giacomo Cosentino**, il senatore **Alessandro Alfieri**, il sindaco **Davide Galimberti** e signora, gli assessori **Andrea Civati** (con moglie e splendido figlio di appena 11 mesi), **Roberto Molinari**, **Ivana Perusin**, **Stefano Malerba**, **Rossella Dimaggio**, e molti altri rappresentanti: delle forze armate, della politica, del volontariato.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it

